



Gestore Unico del Servizio Idrico Integrato
dell'A.T.O. N.1 "Toscana Nord"

Numeri verdi: informazioni e pratiche ☎ **800.223.377** guasti ☎ **800.234.567** **Sito internet:** www.gaia-spa.it **E-mail:** info@gaia-spa.it

SERVIZIO DI DISOSTRUZIONE DI CONDOTTE FOGNARIE, PULIZIA DI IMPIANTI DI DEPURAZIONE E DI SOLLEVAMENTO, VIDEO ISPEZIONE E SMALTIMENTO REFLUI, DA SVOLGERSI NEL TERRITORIO DEI COMUNI GESTITI DA GAIA SPA

VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

MARINA DI PIETRASANTA , LÌ DICEMBRE 2011

ING. DANIELE FRANCESCHINI

Sede Legale:

Viale Europa n.474 - 55100 San Concordio **LUCCA**

Cap. Soc. € 2.055.222,34

Cod. Fisc. - P. Iva - Reg. Imp. Lu. 01966240465

R.E.A. 185558

Sedi Operative e Uffici Commerciali:

Viale Zaccagna n.18/A - 54033 Avenza **CARRARA (MS)**

Via della Rena n.24 - 55027 **GALLICANO (LU)**

Via Danzetti n.16 - 55045 **MARINA DI PIETRASANTA (LU)**

Via XX Settembre n.3 - 55049 **VIAREGGIO (LU)**

Corso Europa Unita n.27 - 54016 **TERRAROSSA (MS)**



Gestore Unico del Servizio Idrico Integrato
dell'A.T.O. N.1 "Toscana Nord"



Dasa-Rägister
EN ISO 9001:2000
IQ-0707-16

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

SERVIZIO DI DISOSTRUZIONE CONDOTTE FOGNARIE, PULIZIA IMPIANTI DI DEPURAZIONE E DI SOLLEVAMENTO, VIDEO ISPEZIONE E SMALTIMENTO REFLUI, DA SVOLGERSI NEL TERRITORIO DEI COMUNI GESTITI DA GAIA SPA

Art. 1 - Oggetto dell'appalto.

Il presente Appalto ha per oggetto il servizio di disostruzione condotte fognarie, pulizia impianti di depurazione e di sollevamento, video ispezione e smaltimento reflui, da svolgersi nel territorio dei Comuni gestiti da GAIA SpA.

Art. 2 - Rispetto delle norme di sicurezza

Le lavorazioni che sono oggetto del servizio dovranno essere svolte nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, di igiene del lavoro nonché di tutela ambientale.

Prima dell'avvio del Servizio, l'Impresa Appaltatrice consegnerà il Piano di Sicurezza Aziendale per lo svolgimento del servizio oggetto del presente contratto, e si impegnerà ad applicarlo e a farlo applicare dalle maestranze in ogni sua parte.

Sarà obbligo tassativo ed esclusivo dell'Appaltatore adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessarie e opportune per garantire l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori e dei terzi, nonché per evitare danni a beni pubblici e privati, anche in osservanza delle disposizioni relative alla prevenzione degli infortuni sul lavoro di cui al D. Lgs. 81/2008 e a tutta la normativa in materia.

Gli aspetti organizzativi e logistici legati all'utilizzo dei mezzi d'opera e del personale sono delegati completamente all'Appaltatore, senza alcun vincolo di dipendenza e/o subordinazione nei confronti del committente.

Ogni più ampia responsabilità nel caso di infortuni ricadrà pertanto sull'Appaltatore, restandone sollevate GAIA SpA, nonché il relativo personale preposto.

L'Appaltatore imporrà al personale addetto allo svolgimento dei servizi oggetto del presente Disciplinare il rispetto della normativa di sicurezza e ai propri preposti di controllare e richiedere tale rispetto.

L'Appaltatore dovrà osservare e far osservare dal proprio personale o da eventuali suoi subappaltatori tutte le norme interne, i regolamenti e le procedure vigenti all'interno degli impianti di depurazione, nelle pertinenze degli impianti di sollevamento e sui cantieri stradali legati alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle reti fognarie, norme delle quali verrà preliminarmente informato in sede di sopralluogo preliminare.

L'Appaltatore dovrà dotare il proprio personale, oltre che dei dispositivi di protezione individuale (DPI) necessari per l'esecuzione dei lavori di cui al presente Disciplinare, anche di



Gestore Unico del Servizio Idrico Integrato
dell'A.T.O. N.1 "Toscana Nord"

quelli che potranno essere prescritti da GAIA SpA, in relazione a condizioni di rischio specifiche che possano insorgere nelle situazioni di intervento. Di tale ulteriore obbligo verrà, se del caso, fatta menzione nel verbale di sopralluogo.

GAIA SpA si riserva di pretendere l'allontanamento del personale che contravvenga ai propri doveri di sicurezza o che non rispetti norme e regolamenti.

Art. 3 - Situazioni di interferenza e rischi connessi

Situazioni di interferenza sono inevitabili nello svolgimento del servizio, in particolare quando i servizi richiesti all'appaltatore prevedano l'accesso agli impianti di depurazione di GAIA SpA, per attività di pulizia, svuotamento di vasche, ecc, o semplicemente per lo scarico dei rifiuti liquidi derivanti da altri servizi effettuati sulla rete fognaria.

I rischi connessi sono quindi in larga misura quelli che discendono direttamente da tali situazioni, fondamentalmente ascrivibili da un lato alla circolazione dei mezzi pesanti dell'appaltatore all'interno degli impianti e più in generale sui cantieri stradali oggetto di intervento, con possibili conseguenze soprattutto per il personale di GAIA, dall'altro al rischio biologico inscindibilmente connesso agli interventi sugli impianti di depurazione, sui sollevamenti fognari e su tratti di condotte fognarie, con possibili conseguenze per il personale dell'appaltatore.

Art. 4 - Rischi da circolazione dei mezzi dell'appaltatore - Cantieri stradali

Tali sono i rischi derivanti dalla circolazione dei mezzi dell'appaltatore all'interno dell'area d'impianto, nelle pertinenze degli impianti di sollevamento e più in generale ovunque debba attrezzarsi un cantiere stradale per la manutenzione, ordinaria o straordinaria, della rete fognaria.

I rischi suddetti possono tradursi in danni materiali e/o offese al personale del gestore.

Per tale motivo gli operatori dell'appaltatore, nello svolgimento del servizio loro richiesto, dovranno attenersi a tutte le regole relative all'apertura di cantieri stradali, con l'adozione di tutte le misure di sicurezza necessarie e l'esposizione della segnaletica come richiesto dalla normativa vigente. In particolare, l'accesso agli impianti di depurazione dovrà avvenire rispettando scrupolosamente le seguenti disposizioni:

- all'apertura cancello, l'accesso in impianto avverrà a velocità non superiore a 5 km/h;
- prima di dirigersi alla zona di scarico dei rifiuti liquidi, o a quella dove si richiede l'intervento di pulizia/lavaggio, l'autista del mezzo chiederà al capo impianto se la stessa zona risulti libera per le attività richieste, ovvero sia interessata da lavorazioni particolari;
- se la zona è libera, l'autista potrà dare inizio alle proprie attività, dandone conferma al capo impianto. Se la zona è sufficientemente ampia da poter manovrare autonomamente, l'autista potrà procedere da solo, ovviamente sempre rispettando le prescrizioni relative alla minima velocità di circolazione. Se invece la zona è limitata, e comunque in tutti i casi in cui particolari circostanze lo consiglino, l'autista chiederà l'assistenza del personale conduttore d'impianto per la supervisione delle manovre di caricamento, assistenza che lo stesso personale d'impianto è tenuto a fornire.



Dasa-Rägister
EN ISO 9001:2000
IQ-0707-16

Gestore Unico del Servizio Idrico Integrato
dell'A.T.O. N.1 "Toscana Nord"

- se la zona è invece interessata da lavorazioni, l'autista chiederà al capo impianto se possa comunque procedere alle operazioni richieste, eventualmente con l'assistenza del personale d'impianto; ove ciò non fosse possibile, l'autista attenderà il completamento o la sospensione delle lavorazioni, attendendo comunque il via libera del capo impianto. Questi, dal canto suo, dovrà adoperarsi a che l'attesa dell'operatore sia la più breve possibile, compatibilmente con le esigenze del servizio e quelle specifiche della lavorazione in corso nella zona di intervento;
- ultimato l'intervento, l'autista dovrà procedere alla compilazione dei relativi buoni di lavoro, eventualmente parcheggiando il mezzo in zona dove non costituisca intralcio ad altre operazioni in corso o da svolgersi.
- l'uscita dall'impianto avverrà sempre rispettando rigorosamente il limite di velocità suddetto.

Art. 5 - Rischi connessi al rischio biologico

Qualsiasi impianto di depurazione deve ritenersi un ambiente a rischio biologico, nonché gli impianti di sollevamento e i pozzetti d'accesso alla rete fognaria.

Per quanto riguarda gli impianti di depurazione, il rischio biologico varia in intensità a seconda delle varie aree interessate (è facile comprendere, a esempio, che in prossimità di un aeratore a turbina il rischio ovviamente è assai maggiore che non nell'officina d'impianto), nondimeno in via cautelativa il rischio biologico deve ritenersi esteso a tutta l'area d'impianto. A maggior ragione, sarà da ritenersi a rischio biologico qualunque area individuata per l'intervento sulle reti fognarie e sulle relative stazioni di sollevamento.

Per questo motivo, anche se il rischio riguarda ovviamente e in misura assai maggiore il personale conduttore degli impianti e delle reti fognarie, ai fini di questo documento si considera invece l'esposizione a cui va soggetto il personale dell'appaltatore, il quale dovrà attenersi alle seguenti prescrizioni:

- in generale, l'autista dell'appaltatore eviterà contatti non necessari con le strutture degli impianti di depurazione e di sollevamento e delle reti fognarie;
- qualora tali contatti comunque accadano su un impianto di depurazione, prima di ripartire dovrà almeno lavarsi le mani presso i servizi d'impianto;
- se il contatto è significativo (spruzzi accidentali anche ingenti, infradiciamento degli abiti, e altro) l'autista chiederà al capo impianto o al capo zona fognatura l'assistenza necessaria per minimizzarne le conseguenze, procedendo all'igienizzazione ove possibile (doccia sull'impianto più vicino o su quello di intervento, asciugatura o eventuale cambio degli indumenti);
- infine, in tutte le situazioni di intervento, su depuratori, sollevamenti e reti fognarie, è fatto rigoroso divieto di consumare cibi e bevande, e di fumare.

Art. 6 - Inadempienze e penalità

Eventuali situazioni di inadempimento alle prescrizioni di cui sopra saranno segnalate verbalmente all'operatore responsabile della mancanza.



Dasa-Räger
EN ISO 9001:2000
IQ-0707-16

Gestore Unico del Servizio Idrico Integrato
dell'A.T.O. N.1 "Toscana Nord"

In caso di inadempienza ripetuta la segnalazione verrà effettuata per iscritto alla direzione dell'appaltatore.

Se ancora ripetuta, l'inadempienza comporterà l'applicazione di una penale di € 500,00 (cinquecento/00) per ogni evenienza rilevata.

In ogni caso, per ragioni di sicurezza il capo servizio di GAIA potrà sospendere in qualunque momento le operazioni effettuate dall'appaltatore.